

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2347 del 14/07/2016
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. 13/2015 - Società A.M.P. RECYCLING SRL Attività di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi e trattamento di materie prime secondarie per la produzione di semilavorati e manufatti in Comune di Ferrara. Modifica atto della Provincia di Ferrara n. 11155 del 17/12/2013, successivamente modificato dall'atto n. 2955 del 22/05/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2411 del 14/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Pratica n. 19472/2016

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. 13/2015 – Società A.M.P. RECYCLING SRL Attività di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi e trattamento di materie prime secondarie per la produzione di semilavorati e manufatti in Comune di Ferrara. Modifica atto della Provincia di Ferrara n. 11155 del 17/12/2013, successivamente modificato dall'atto n. 2955 del 22.05.2015

I L D I R I G E N T E

Viste:

- la domanda in data 22/03/2016 (assunta al protocollo di Arpae in data 24/03/2016 con il numero PGFE2016/2773), presentata dalla Società A.M.P. RECYCLING SRL, nella persona del legale rappresentante Riccardo Pianesani, con sede legale in Comune di Valsamoggia, loc. Bazzano (BO) via Castelfranco n. 52, CF 03419030360, per la modifica dell'atto n. 11155 del 17.12.2013 e smi, di autorizzazione all'attività di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi e trattamento di materie prime secondarie per la

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara tel 0532 299552 | fax 0532 299553 | PEC aoofo@cert.arpae.emr.it

produzione di semilavorati e manufatti nell'impianto in comune di Ferrara, via Finati n. 11 relativamente alla sostituzione della planimetria degli scarichi idrici allegata all'autorizzazione medesima;

- la domanda in data 17.06.2016 (assunta al protocollo di Arpae in data 20.06.2016 con il numero 6179), presentata dalla Società A.M.P. RECYCLING SRL, nella persona del legale rappresentante Riccardo Pianesani, con sede legale in Comune di Valsamoggia, loc. Bazzano (BO) via Castelfranco n. 52, CF 03419030360, per la modifica dell'atto n. 11155 del 17.12.2013 e smi, di autorizzazione all'attività di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi e trattamento di materie prime secondarie per la produzione di semilavorati e manufatti nell'impianto in comune di Ferrara, via Finati n. 11;

Richiamati i seguenti atti:

- delibera di G.P. nn. 471/103522 del 19.12.2006, di approvazione di una variante al progetto per la realizzazione impianto e messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi in comune di Ferrara;
- delibera di G.P. nn. 187/39119 del 22.05.2007 di modifica della ragione sociale in A.M.P. Films & Packaging;
- atto P.g. n. 50995 del 11.05.2007 di integrazione dell'atto di D.G.P. nn. 471/103522 del 19.12.2006 richiamato sopra;
- atto P.g. n. 3172 del 14.01.2012 di voltura degli atti richiamati sopra;

- atto n. 6710 del 22.05.2013 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e di modifica delle garanzie finanziarie prestate dalla ditta in quanto la stessa è certificata ISO 14001;
- atto della Provincia di Ferrara n. 11155 del 17.12.2013 di modifica dell'autorizzazione di cui alla D.G.P. nn. 471/103522 del 19.12.2006 e s.m.i. che ricomprende e sostituisce tutti gli atti sopra richiamati;
- atto della Provincia di Ferrara n. 2955 del 22.05.2015 di modifica dell'atto sopra richiamato;

Vista la nota della Provincia P.g. n. 5462 del 24.01.2014 di accettazione delle garanzie finanziarie prestate per l'esercizio dell'attività autorizzata con atto n. 11155 del 17.12.2013.

Dato atto che:

- la società chiede la sostituzione della planimetria degli scarichi delle acque meteoriche in pubblica fognatura di cui all'allegato B dell'atto della Provincia di Ferrara n. 1115 del 17.12.2013, a causa di errori materiali sulla rete fognaria esistente;
- la società chiede inoltre una modifica temporanea della planimetria dell'impianto, per gestire il periodo transitorio durante il quale sarà montato un nuovo impianto di riciclo di rifiuti non pericolosi;
- la modifica richiesta riguarda lo spostamento provvisorio della zona di stoccaggio di 200 tonn. di PET e 200 tonn. di polistirolo, all'interno del Magazzino Prodotto Finito 2, così come previsto dal Certificato di Prevenzione Incendi (Pratica n. 16782 Prot. n. 0015544 del 23/02/2012 dei Vigili del Fuoco);

- rimane invariato il quantitativo autorizzato annuale di 20.000 tonnellate e quello istantaneo di 1.550 tonnellate;
- relativamente alla zona di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti in questa fase verrà spostata e identificata un'area idonea;

Visti:

- il parere di HERA spa direzione acque, trasmesso con nota assunta al PGFE 2016/3752 del 20.04.2016, in cui chiede documentazione integrativa;
- la nota della ditta, assunta al PGFE 2016/5721 del 8.06.2015, con la quale viene trasmessa la planimetria aggiornata con le richieste di HERA spa;
- il parere favorevole di HERA spa direzione acque, trasmesso con nota assunta al PGFE 2016/6600 del 27.06.2016;

Dato atto che:

- con nota PGFE/2016/3111 del 4/04/2016 è stato avviato il procedimento per l'istruttoria dell'istanza (PGFE/2016/2773) in oggetto, per la conclusione della quale è previsto un termine di 150 giorni, salvo eventuali sospensioni;
- con nota PGFE/2016/6500 del 24/06/2016 è stato avviato il procedimento per l'istruttoria dell'istanza (PGFE/2016/6179) in oggetto, per la conclusione della quale è previsto un termine di 150 giorni, salvo eventuali sospensioni;

Ritenuto di autorizzare le modifiche (non sostanziali) richieste dalla società;

Visti

- Il DLgs 152/2006;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta



operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

A U T O R I Z Z A

- Lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti nelle aree indicate nella planimetria allegata al presente atto quale parte integrante sotto la voce allegato “A”;
- la modifica dell’atto della Provincia di Ferrara n. 11155 del 17.12.2013, successivamente modificato dall’atto n. 2955 del 22.05.2015, con la sostituzione del punto 2 con il seguente punto:

2. SCARICO IN CLASSE C DI ACQUE DECADENTI DAL PROCESSO DI LAVAGGIO MATERIALE PLASTICO, ACQUE DI PRIMA PIOGGIA DILAVAMENTO PIAZZALI, REFLUI CIVILI, ACQUE METEORICHE CON RECAPITO NELLA FOGANTURA PUBBLICA DI TIPO MISTO DI VIA FINATI E DI TIPO BIANCO DI VIA SMERALDINA, escluso ogni altro recapito, nel rispetto del D.Lgs 152/06 e s.m.i, nel rispetto altresì delle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03, del regolamento del Servizio Idrico Integrato (SII) approvato dall’Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n.7 del 17/03/2009 ed alle seguenti condizioni e prescrizioni:

2.1 devono essere osservate le prescrizioni descritte nell’elaborato allegato al presente atto quale parte integrante sotto la voce allegato “B”;

2.2 tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all’estradosso del condotto di fognatura;

2.3. ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all’autorità competente e comporterà il riesame dell’autorizzazione;

2.4 HERA Ferrara non risponderà dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della fognatura pubblica e pertanto la ditta dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti;

2.5 le interruzioni del servizio e le eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA Ferrara;

2.6 la ditta si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da Hera Ferrara e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato;

2.7 al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura, è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni, con le modalità definite nel regolamento del servizio idrico integrato;

2.8 Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione allo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi;

2.9 Il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad Hera Spa - Distretto di Ferrara, denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) così come indicato nel regolamento SII;

2.10 Il titolare dello scarico deve stipulare con Hera S.p.A apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'attivazione dello

scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo;

2.11 lo scarico delle acque industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella all.B sub ambito Hera del Regolamento di Fognatura di cui allegato al presente atto sotto la voce allegato "C", quale parte integrante, ed il controllo avverrà nel punto così contraddistinto in planimetria:

- PC3 pozzetto campionamento

2.12 il misuratore di portata installato sulla linea di scarico delle acque di processo dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza ed accessibile in ogni momento, in caso di sostituzione si chiede di darne comunicazione ad Hera Spa – Distretto di Ferrara

2.13 I punti contraddistinti in planimetria come scarico finale in pubblica fognatura sono:

- S1 scarico finale acque meteoriche da coperture e seconda pioggia

- S2 scarico finale acque meteoriche da coperture e seconda pioggia

- S3 scarico finale acque di processo, acque di prima pioggia dilavamento piazzali e reflui civili

- S4 scarico finale reflui civili

2.14 gli scarichi contraddistinti ai punti S1 e S2 - costituiti unicamente da acque meteoriche rispettivamente da coperture e seconde pioggia - dovranno risultare attivi soltanto in caso

di precipitazioni meteoriche e devono rispettare i limiti indicati nella Tabella 3 All.5 Dlg. 152/06 “Tabella scarico fognatura acque bianche” ed il controllo avverrà nei punti così contraddistinti in planimetria:

- PC1

- PC2

2.15 è fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Hera Spa – Distretto di Ferrara, dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l’ambiente;

2.16 la ditta dovrà altresì provvedere a:

a) l’installazione di una valvola di non ritorno nelle vasche di accumulo degli impianti di prima pioggia

b) la predisposizione di idonei pozzetti di ispezione finale / campionamento sul lato Via Smeraldina (in sostituzione degli attuali PC1 e PC2) che presentino un unico ingresso ed un’unica uscita;

c) l’identificazione mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo dei pozzetti di campionamento PC1, PC2, PC3;



Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto n. 11155 del 17.12.2013 successivamente modificato dall'atto n. 2955 del 22.05.2015, richiamati in premessa.

Il presente atto, firmato digitalmente, è rilasciato in copia conforme all'originale, in bollo, alla Società, e viene trasmesso al Comune di Ferrara, all' AUSL di Ferrara, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

(Ing. Paola Magri)

f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.